FOLIGNO, CAMBIARE FA BENE

▶Un undici titolare, ma diverse soluzioni tattiche
Così Armillei ha portato i falchetti già in testa da soli

▶Tre moduli in quattro partite e arrivano tutte vittorie
Duttilità di centrocampisti e attaccanti per la differenza

PROMOZIONE

FOLIGNO Più cambia e più fa punti. Mai come quest'anno è come quelle di altri tempi, che si recitavano come un rosario dall'uno all'undici. Gli uomini sono quelli, al netto di infortuni e squalifiche. Eppure la squadra di Armillei è sempre diversa. L'ultimo esempio domenica contro il Campitello. I falchetti sono partiti con il 4-3-1-2 e a metà del primo tempo, con gli ospiti che avevano trovato le giuste contromisure, si sono risistemati con il 4-4-2. È bastato spostare Cascianelli e sono arrivati gol e punti.

C'è poco da essere sorpresi. Armillei ha insistito sul concetto di duttilità dalle prime interviste da allenatore del Foligno, quando la rosa neppure c'era. Dopo quattro giornate è stata proprio la capacità di adattarsi a portare i falchetti in cima alla classifica. Almeno tre vittorie e 11 gol sono arrivati dopo che i biancazzurri hanno trovato una nuova posizione in campo. Proprio dalla tattica è arrivata la risposta agli avvii di partita che per i biancazzurri hanno riservato diversi affanni.

I falchetti hanno cambiato pelle contro il Campitello. Prima lo avevano fatto affrontando ila Clitunno. Quella domenica la trasformazione era avvenuta al contrario, dal 4-4-2 al 4-3-1-2. Già all'esordio in campionato a Giove, per sbloccare il risultato in una gara che rischiava di diventare complicata Armillei aveva comandato il passaggio al 4-2-3-1. Almeno tre moduli in quattro partite, grazie alla duttilità di centrocampisti e attaccanti. In avanti Gjinaj che può giocare da seconda punta e da esterno offensivo. Cascianelli abile sia da quarto della linea mediana e da trequartista. Senza dimenticare i vari Agostini, Cavitolo e Biviglia, che si sono adattati nel centrocampo a tre, a quattro e tra i reparti davanti alla difesa.

I TIFOSI

Che intorno al Foligno ormai tiri un'aria nuova lo si è capito fin dalle prime partite. Appena domenica Antonio Armillei ha ricordato che la strada è ancora lunga e che è necessario restare con i piedi ben piantati per terra. Quello che è sicuro è che ai falchetti non sta mancando l'appoggio dei propri tifosi in casa e in trasferta.

In vista della partita di domenica ad Assisi, da oggi prende il via la prevendita dei biglietti, presso il Forno Santarelli, al costo di 5 euro. Il prezzo dei tagliandi al botteghino sarà di 10 euro. Non solo, perché i ragazzi della Curva Bucciarelli hanno già organizzato la, seppur breve, trasferta. Ritrovo alle 14,15 al Plateatico di Porta Todi, per poi partire tutti insieme verso Assisi. La novità è il pranzo prepartita in attesa del fischio d'inizio.

Simone Lini

BOMBER Braccalenti è uno degli uomini chiave dello scacchiere del tecnico Antonio Armillei

PER LA TRASFERTA DI ASSISI PREVENDITA CON BIGLIETTI A PREZZI SCONTATI TIFOSI A PRANZO PRIMA DELLA PARTITA

Per la Tirreno Trevi già al lavoro Sperandio: «Evento storico»

CICLISMO

TREVI Il conto alla rovescia per la Tirreno-Adriatico è iniziato. L'appuntamento è per venerdì 9 marzo, quando Trevi ospiterà l'arrivo della tappa proveniente da Follonica. Il giorno dopo i corridori ripartiranno alla volta di Sasso, frazione di Serra San Quirico. I prossimi saranno mesi di intensa attività per Foligno e soprattutto Trevi, per la prima volta teatro di una corsa internazionale. «La Tirreno – Adriatico rappresenta il fiore all'occhiello di un evento destinato a rimanere scolpito nella memoria dei nostri cittadini, ma anche in quella dei tanti appassionati di ciclismo che, arriveranno per assistere a una tappa dura con arrivo il salita. Sarà l'occasione che contribuirà a valorizzare il nostro olio» ha ricordato il sindaco di Trevi Bernardino Sperandio. In attesa di sapere se tornerà anche il Giro nel 2018, Foligno si gode un altro momento di grande ciclismo. «A pochi mesi dalla crono del Sagrantino – sono le parole le sue parole- ospitiamo un nuovo appuntamentointernazionale. La città e il territorio attraverso il ciclismo avranno un ritorno turistico ed economico». «È ammirevole il modo di proporsi da parte delle amministrazioni comunali di Trevi e Foligno – sostiene Domenico Metelli – che fortemente hanno voluto questo evento».

Si.Li.

Ferelle, sbarcate a Terni le campionesse brasiliane

CALCIO A CINQUE

TERNI Grande successo ed entusiasmo alle stelle per la presentazione ufficiale dei due nuovi assi della Ternana Unicusano Femminile Calcio a 5, le brasiliane Valeria Schmidt e Jessika Manieri, che ieri pomeriggio allo Store Ternana Unicusano Calcio hanno vestito per la prima volta la maglia rossoverde e subito dopo si sono allenate con le nuove compagne di squadra agli ordini di mister Shindler al Pala Di Vittorio. Tanti i tifosi presenti per le prime dichiarazioni delle due sudamericane, che sono state concordi nell'esprimere le comuni motivazioni che le hanno spinte a venire a Terni. «Siamo qui perché la società ha un grande progetto e la Ternana è una squadra vincente !» hanno detto ad una voce. Schmidt e Manieri che si sono dette anche «Pronte a dare il massimo in un campionato come la serie A italiana che è più fisico e meno tecnico di quello brasiliano. Non vediamo l'ora di iniziare questa nuova avventura».

A.De A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Monini, dal Canada ecco Van Berkel Primo allenamento per il centrale

VOLLEY

SPOLETO Arriva anche Van Berkel. È il giorno del primo allenamento per il centralone canadese che ieri pomeriggio è sbarcato nella città del Festival. Ad attenderlo le ultime pratiche burocratiche da espletare e i nuovi compagni che intanto gli hanno trovare la Monini già in vetta alla classifica. Se non ci saranno imprevisti, il giocatore sarà a disposizione di Provvedi per la gara di domenica contro Gioia del Colle. «Adesso si tratta di creare l'intesa col palleggiatore, – la tabella di marcia fissata dal tecnico – di inserirlo nei meccanismi. A livello fisico ci sono da valutare eventuali acciacchi, altrimenti troviamo un elemento già pronto visto che ha concluso i suoi impegni con la nazionale l'altro ieri». Medaglia di bronzo ai campionati nordamericani e qualificazione centrata ai Mondiali 2018 per Van Berkel che ora è pronto a tuffarsi nella nuova avventura spoletina. Pur senza di lui, la Monini è partita coi razzi ai piedi.

Doppio 3-0, l'ultimo di Lagonegro ancora più convincente rispetto all'esordio con Ortona. «Siamo saliti di rendimento – l'analisi di Provvedi – e ci siamo confermati forti mentalmente nel continuare a giocare quando eravamo sotto nel punteggio. Siamo cresciuti notevolmente a muro, dove possiamo senza dubbio fare meglio è nel cambio palla dove ci sono da limare diversi passaggi a vuoto».

PROVVEDI ANALIZZA LA SECONDA VITTORIA: «SIAMO CRESCIUTI E CONFERMATI FORTI DAL PUNTO DI VISTA MENTALE»

VECCHIO E NUOVO

Tutto secondo programmi. Da un lato procede l'inserimento dei nuovi, dall'altro su di giri i vecchi. Perfetto Zamagni (7 su 7 in attacco e 3 muri), leader Bertoli nel segnare tutti i momenti chiave o quasi, oltre ai soliti due ace.

«La squadra sta diventando tale. – sottolinea Provvedi – Chi è rimasto conosce già il sistema di gioco, nei momenti difficili c'è molto della personalità di Corvetta e Bari. Cubito è stato molto presente come i ragazzi della panchina. Mi viene in mente ad esempio una bella copertura di Di Renzo».

Guardare avanti. «Vincere fa bene ma non possiamo accontentarci. – chiude il coach spoletino – Domenica ci attende un test molto impegnativo contro una squadra che è a punteggio pieno come noi. Il girone di andata sarà sempre di battaglia, tutti ricercano sicurezze, fare classifica nella prima fase poi facilita il prosieguo della stagione».

Cristiano Pettinari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Monini ha già mandato messaggi importanti al campionato

Mtb Club Spoleto, i baby ok all'Appennino Enduro Trophy

CICLISMO

SPOLETO Gli scavezzacollo dell'Mtb Club Spoleto sul gradino più alto dell'Appennino Enduro Trophy. Uno show quello di Esanatoglia, ultima tappa della manifestazione principe off road del centro Italia. A metterlo in scena il capitano Maurizio Mariani e il talento Francesco Pratelli che hanno chiuso coi titoli di categoria Front e Esordienti. Già avvantaggiati nelle rispettive classifiche generali, i due hanno gestito la situazione nella prova marchigiana mixando la necessità di evitare inutili rischi alla voglia di mettere comunque la ciliegina sulla torta a una stagione da incorniciare. Mariani, maestro del settore enduro per il sodalizio ducale, ha così finito al terzo posto legittimando un primato che aveva già messo al sicuro nelle precedenti tappe, il suo allievo Pratelli ha fatto altrettanto mantenendo la vetta della graduatoria grazie a un preziosissimo secondo posto. Per il baby 13enne, così, prosegue una favola che dura da circa un anno, il tempo in cui, lasciato il calcio, è salito sulla bici da enduro senza più lasciarla. Nel suo personale score del Trophy sei gare e altrettanti podi, con le vittorie di Tornimparte e Gualdo Tadino. Ad Esanatoglia inoltre hanno gareggiato anche altri tre componenti del giovane team spoletino: sfortunati i cugini Mazzoli, fermati da due forature, al traguardo invece Flavio Giontella, alla sua prima gara nella disciplina già senza errori nelle prove speciali. Il 22 ottobre è in programma l'ultimo appuntamento stagionale per la sezione enduro che sarà di scena alla Perugia Vecchia Enduro Race che metterà in palio i titoli regionali con Mariani e Pratelli in lizza per la vittoria.

C.Pe.

Lancio del disco, Faloci d'oro nella finale per società

ATLETICA

CITTÀ DI CASTELLO Termina con una medaglia d'oro la stagione del discobolo tifernate Giovanni Faloci *(foto)*. Cresciuto nell'Atletica Libertas Città di Castello e ora in forza alle Fiamme Gialle, Faloci, ha prestato la sua capacità sportiva all'Avis Macerata, da molti anni società amica di quella tifernate e ha gareggiato a Ravenna nella finale nazionale dei campionati di società. La pioggia e le condizioni climatiche non favorevoli hanno caratterizzato la gara: Faloci ha conquistato l'oro con 54,45 metri. Anche se «la misura non ha soddisfatto» il discobolo, sia l'allenatore Lorenzo Campanelli che il presidente dell'Atletica Libertas Ugo Mauro Tanzi si dicono «contenti, non solo per l'oro ottenuto , ma per l'intera stagione sportiva». A novembre Faloci ricomincerà ad allenarsi per gli Europei di Berlino.

Gi.Gal